

C-736

COMUNE DI ROMA
14 MAG 1973
6152/72

Prot. Serv. Deliberazioni n. 7914/72

☩ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE (SEDUTA DELL'11 APRILE 1973)

L'anno millenovecentosettantatre, il giorno di mercoledì undici del mese di aprile, alle ore 12,10, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1 DARIDA Dott. CLELIO	<i>Sindaco</i>	11 CRESCENZI Dott. CARLO	<i>Assessore effett.</i>
2 DI SEGNI Dott. ALBERTO	<i>Assessore deleg.</i>	12 REBECCHINI Avv. FRANCESCO	» »
3 PALA ANTONIO	<i>Assessore effett.</i>	13 PALLOTTINI LUIGI	» »
4 MEROLLI Avv. CARLO	» »	14 SAPIO Rag. LUIGI	» »
5 MUU CAUTELA Prof. Dott. MARIA	» »	15 MARTINI LUIGI	» »
6 STARITA GIOVANNI	» »	16 CIOCCI Dott. CARLO ALBERTO	<i>Assessore suppl.</i>
7 CABRAS Dott. PAOLO	» »	17 BENEDETTO Prof. RANIERO	» »
8 SACCHETTI Dott. MARCELLO	» »	18 META EGO SPARTACO	» »
9 CECCHINI Dott. LUCIO	» »	19 DE FELICE Avv. TULLIO	» »
10 MENSURATI Prof. Dott. ELIO	» »		

Presenti: l'On. Sindaco e n. 16 Assessori.
 Assenti giustificati: gli Assessori Antonio Pala e Luigi Martini.
 Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.
 (OMISSIS)

DELIBERAZIONE N. 1936

Controdeduzioni alla osservazione e alla opposizione presentate avverso il piano di zona n. 27/bis adottato con deliberazione G. M. n. 6368 del 25 novembre 1970 e deliberazione consiliare n. 539 del 26 gennaio 1971.

Premesso che, con deliberazione della Giunta Municipale n. 6368 del 25 novembre 1970 e del Consiglio Comunale n. 539 del 26 gennaio 1971, è stato adottato il piano di zona n. 27/bis in variante al P.R.G. e al piano di zona n. 27 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 204 del 26 febbraio 1964, approvata con D. M. n. 3266 dell'11 agosto 1964;

Che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167 — previa pubblicazione dell'avviso sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma numero 25 del 30 marzo 1971 e previa notifica al Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Gen.le delle Antichità e Belle Arti) e al Ministero delle Finanze (Direzione Gen.le del Demanio), effettuate a mezzo R.R.R. recapitate rispettivamente il 5 aprile e il 2 aprile 1971 — gli atti relativi ai citati provvedimenti sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune per il periodo di giorni dieci, correnti dal 31 marzo al 9 aprile 1971;

Che nel periodo suindicato e nei 10 giorni successivi alla pubblicazione non è stata prodotta alcuna opposizione da parte dei privati;

Che nei trenta giorni successivi alla data di notificazione — al Ministero della Pubblica Istruzione e a quello delle Finanze — della avvenuta adozione del piano, nessuna osservazione risulta pervenuta da parte dei Dicasteri sopraindicati;

Che — oltre al termine fissato dalla legge — sono pervenute all'Ufficio P.R.G.: in data 21 maggio 1971, l'osservazione n. 3432 prodotta dall'8ª Direzione Lavori Genio Militare per conto dell'Amministrazione Militare ed in data 28 novembre 1971, l'opposizione dei sigg. Pancelli Remo, Scanti Francesco e Di Marco Angelo;

Ravvisata l'opportunità di controdedurre alla osservazione e alla opposizione suddette ancorché prodotte fuori termine in conformità dei pareri resi dalla Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica nelle sedute del 7 dicembre 1971, 14, 21 gennaio 1972 e 23 maggio 1972;

Vista la deliberazione n. 539 del 26 gennaio 1971 con la quale il Consiglio Comunale ha delegato ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 della legge 9 giugno 1947, numero 530 e 26 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2839, la Giunta Municipale a provvedere agli ulteriori atti relativi al piano di zona 27/bis;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

LA GIUNTA MUNICIPALE

delibera:

a) di formulare le seguenti controdeduzioni alla osservazione e alla opposizione presentate avverso il piano di zona n. 27/bis « Giardinetti ».

1) 8ª DIREZIONE LAVORI GENIO MILITARE in nome e per conto dell'Amministrazione Militare.

L'Amministrazione Militare si oppone alla soppressione del tracciato della linea ferroviaria militare prevista dal P.R.G. immediatamente all'esterno e parallelamente al tratto orientale del G.R.A. in quanto l'Amministrazione Comunale non ha ancora provveduto allo studio di un nuovo tracciato così come previsto dalla nota n. 854 trasmessa dal Ministero LL. PP. in data 27 novembre 1969.

Si controdeduce:

Secondo il parere espresso dal Ministero LL. PP. con nota n. 854 del 27 novembre 1969, il citato progetto della ferrovia militare doveva ritenersi superato dalla espansione della Città, per cui avrebbe dovuto essere previsto un nuovo tracciato sulla base di uno studio promosso dal Comune.

L'eliminazione del tracciato ferroviario suddetto operata nel Piano di Giardinetti risponde pertanto a obiettive e riconosciute esigenze urbanistiche.

D'altra parte l'Amministrazione Comunale sta studiando alcune soluzioni alternative al primitivo tracciato, soluzioni che quanto prima potranno essere sottoposte al parere congiunto dei diversi Enti interessati.

Per quanto sopra esposto, si ritiene che l'opposizione del Demanio Militare, volta non già ad introdurre modifiche al piano in esame, ma a confermare una previsione superata per la sola circostanza che non è stata ancora formalizzato il nuovo tracciato esterno al territorio pianificato, possa essere disattesa in questa sede, fermo rimanendo l'impegno del Comune di dare accoglimento alla rappresentata esigenza dell'Amministrazione Militare, definendo — d'intesa con questa — il nuovo tracciato della ferrovia e apportando le conseguenti varianti al P.R.G.

2) PANCELLI REMO - SCANTI FRANCESCO - DI MARCO ANGELO.

I ricorrenti si oppongono allo stralcio operato con la variante adottata di un'area libera già compresa nel piano originario ritenendolo ingiustificato. Chiedono il ripristino del perimetro e delle zonizzazioni approvate con il piano n. 27.

Si controdeduce:

Sebbene l'osservazione sia stata presentata fuori termine, nel merito si ritiene che essa non possa essere accolta in quanto contrariamente a quanto affermato dagli istanti l'avvenuto stralcio trova giustificazione nella necessità di reperire ulteriori aree da destinare a servizi per la zona F/1 limitrofa, il cui fabbisogno è aumentato a seguito di stralcio dal piano di zona n. 27 di alcune aree già compromesse da costruzioni esistenti; il presente piano di zona n. 27/bis prevede rispetto al precedente piano n. 27 una riduzione di abitanti insediabili da 15.000 a 5.000 per cui è stato possibile ridurre la sua dotazione di servizi senza incidere sul fabbisogno che risulta largamente soddisfatto, e quindi ridurre le spese di urbanizzazione gravanti sul piano di zona. Per completezza di motivazione si aggiunge che in considerazione della nuova normativa introdotta dalla legge 22 ottobre 1971, n. 865, che abroga l'art. 16 della legge 18 aprile 1962, n. 167, in sede di controdeduzioni dei ricorsi prodotti avverso il limitrofo piano particolareggiato della zona F/1 per le aree interessate dallo stralcio in questione è stata proposta l'eliminazione del perimetro di accorpamento; di conseguenza mentre le aree già destinate a servizi pubblici di quartiere e sede stradale nell'ambito del suddetto perimetro di accorpamento hanno mantenuto uguale destinazione e l'area residenziale con progetto di insieme planovolumetrico obbligatorio è stata classificata come zona residenziale semplice R/1 con riduzione dell'indice di edificabilità a 1,5 mc./mq.;

b) di inviare alla Regione del Lazio, per i conseguenti adempimenti di competenza, gli atti ed i documenti facenti parte del piano di zona n. 27/bis di cui alla deliberazione citata nelle premesse, nonché l'osservazione e l'opposizione presentate e la presente deliberazione contenente le relative controdeduzioni.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: C. DARIDA

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: C. MEROLLI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: G. GAGLIANI CAPUTO

IL SEGRETARIO ELETTO

F.to: R. BENEDETTO

La deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune dal 15 APR. 1973
al e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 19 APR. 1973

Li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE